

	<i>pag.</i>
SINTESI ESPOSITIVA DELLA MATERIA TRATTATA	1
TESTI LEGISLATIVI	9
BIBLIOGRAFIA	13
AVVERTENZA	19
CASISTICA	21

CAPITOLO PRIMO
L'ELEMENTO OGGETTIVO

1. Gli artifici e raggiri	23
1.1. In genere	23
1.2. Casistica	24
1.3. Valore della menzogna	26
1.4. Valore del silenzio	29
1.4.1. In genere	29
1.4.2. In particolare: la truffa contrattuale.	31
1.4.3. Approfittamento dell'errore altrui	33
1.4.4. Casistica	34
1.5. Idoneità degli artifici e raggiri	38
1.5.1. In genere	38
1.5.2. Grossolanità degli artifici e raggiri.	40
1.5.3. Colpa della vittima.	42
2. L'induzione in errore	43
2.1. In genere	43
2.2. Dubbio della vittima.	45
2.3. Il soggetto passivo dell'errore	46
3. L'atto di disposizione patrimoniale	49
3.1. In genere	49
3.2. La truffa contrattuale	51
3.3. Configurabilità di un atto di disposizione di carattere omissivo.	53
3.4. Invalidità dell'atto di disposizione	56

SOMMARIO

4.	Il danno	57
4.1.	Concezione giuridica e concezione economica	57
4.2.	Effettività o potenzialità del danno: l'assunzione di obbligazioni	59
4.3.	Le forme del danno: il lucro cessante	61
4.4.	La depatrimonializzazione del danno: la truffa contrattuale	63
4.5.	(segue): la truffa allo Stato e ad enti pubblici	67
4.5.1.	Assunzione ad un pubblico impiego	69
4.5.2.	Attività lavorative	71
4.5.3.	Materia valutaria	72
4.5.4.	Altri casi	74
5.	Il profitto	75
5.1.	Carattere patrimoniale o morale	75
5.2.	Effettività o potenzialità	77
5.3.	Le forme del profitto	79
5.4.	L'ingiustizia del profitto	81
5.4.1.	In genere	81
5.4.2.	Casistica	83
6.	Il soggetto passivo	85
6.1.	In genere	85
6.2.	Casi problematici di identificazione del soggetto passivo	86
6.3.	Non corrispondenza fra danneggiato e soggetto passivo degli artifici e raggiri	89
6.3.1.	In genere	89
6.3.2.	Casistica	90
6.4.	Truffa in atti illeciti	91

CAPITOLO SECONDO
L'ELEMENTO SOGGETTIVO

1.	In genere	95
2.	Fine di danno	96
3.	Dolo successivo	97
4.	Dolo eventuale	99
5.	Fine personale dell'agente	99
6.	Errore dell'agente	101
7.	Casistica	102

CAPITOLO TERZO
CONSUMAZIONE E TENTATIVO

1.	Momento consumativo	105
1.1.	In genere	105
1.2.	Effettività o potenzialità della realizzazione dell'evento	109
1.2.1.	In genere	109

1.2.2.	Titoli di credito	111
1.2.3.	Obbligazioni	113
1.2.4.	Assunzione ad un pubblico impiego	115
1.2.5.	Previdenza	117
1.2.6.	Altri casi	119
2.	Tentativo	121
2.1.	In genere	121
2.2.	Idoneità degli atti	123
2.3.	(segue): comportamento della vittima	124
2.4.	Casistica	125
2.4.1.	Assicurazioni	125
2.4.2.	Previdenza	127
2.4.3.	Edilizia	130
2.4.4.	Lavoro	131
2.4.5.	Totocalcio	132
2.4.6.	Giochi e concorsi	134
2.4.7.	Altri casi	135

CAPITOLO QUARTO
LE CIRCOSTANZE

1.	L'art. 640, comma 2	141
1.1.	In genere	141
1.2.	Concorso di circostanze	142
2.	Art. 640, comma 2, n. 1: fatto commesso in danno dello Stato o di altro ente pubblico	142
2.1.	In genere	142
2.2.	Questioni di legittimità costituzionale	145
2.3.	Rilevanza dell'omissione dei controlli da parte della p.a.	146
2.4.	Nozione di ente pubblico	147
2.4.1.	Il caso degli enti pubblici economici	150
2.4.2.	Il caso degli enti creditizi	151
2.4.3.	Il caso dell'Enel	154
2.5.	Casistica	157
3.	(segue): truffa commessa col pretesto di far esonerare taluno dal servizio militare	162
4.	Art. 640, comma 2, n. 2	164
4.1.	Prima ipotesi: il pericolo immaginario	164
4.1.1.	In genere	164
4.1.2.	Casistica	166
4.2.	Seconda ipotesi: l'ordine dell'Autorità	167
4.3.	Terza ipotesi: la minore difesa	169
5.	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis)	170
5.1.	Natura	170
5.2.	Elemento oggettivo	172

SOMMARIO

5.3.	Casistica	175
5.4.	Rapporti con il reato di indebito conseguimento di erogazioni da parte del Fondo europeo agricolo	177
5.5	Rapporti con il reato di malversazione a danno dello Stato . .	182
5.6	Rapporti con il reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	184
5.7	Rapporti con altri illeciti	190
6.	Le circostanze comuni	191
6.1.	L'aggravante del nesso teleologico	191
6.2.	L'aggravante della minorata difesa	192
6.3.	L'aggravante del danno patrimoniale di rilevante gravità . .	194
6.4.	L'aggravante dell'abuso dei poteri	195
6.5.	L'aggravante dell'abuso di autorità o di relazioni domestiche .	196
6.6.	L'aggravante di cui all'art. 112, n. 2, c.p.	197
6.7.	L'attenuante del danno patrimoniale di speciale tenuità.	197
6.8.	L'attenuante del concorso del fatto doloso della persona offesa.	200
6.9.	L'attenuante del risarcimento del danno	201

CAPITOLO QUINTO

CONCORSO DI PERSONE NEL REATO E CONTINUAZIONE

1.	Concorso di persone nel reato	203
2.	Continuazione: rinvio	206

CAPITOLO SESTO

PROFILI CIVILISTICI E DANNO ERARIALE

1.	Profili civilistici	207
1.1.	Conseguenze della sussistenza del reato sulla validità del contratto	207
1.2.	Rapporti fra truffa e violazione di norme civilistiche.	208
2.	Danno erariale	213

CAPITOLO SETTIMO

CASISTICA

1.	Truffa in assegni	215
1.1.	Assegni senza copertura	215
1.2.	Assegni postdatati	218
1.3.	Assegni falsificati.	219
1.4.	Altri casi	220
2.	Truffa in materia di cambiali	222
3.	Truffa in materia bancaria.	223
4.	Truffa in materia di intermediazione mobiliare	225

5.	Truffa in materia valutaria	226
6.	Truffa in materia tributaria	226
6.1.	Omesso pagamento della tassa di circolazione	226
6.2.	Altri casi	227
7.	Truffa in materia di edilizia	231
7.1.	Fraudolento conseguimento di concessione edilizia	231
7.2.	Mutamento della destinazione d'uso dell'edificio	235
7.3.	Altri casi	235
8.	Truffa in materia di locazioni.	237
9.	Truffa in materia previdenziale.	238
9.1.	Indebita percezione del trattamento di integrazione salariale .	238
9.1.1.	Da parte del datore di lavoro	238
9.1.2.	Da parte del lavoratore	239
9.2.	Indebita percezione dell'indennità di maternità	239
9.3.	Assegni familiari	240
9.4.	I.n.a.m.	242
9.5.	Altri casi	244
10.	Truffa in materia di lavoro	248
10.1.	Pubblico impiego.	248
10.2.	Altri casi	251
11.	Truffa in materia di assicurazioni	252
12.	Truffa in materia farmaceutica.	255
13.	Truffa in materia di sanità.	258
14.	Truffa in materia di compravendita.	259
14.1.	Mancanza di qualità della cosa venduta	259
14.2.	Vendita di cosa altrui	262
14.3.	Altri casi	263
15.	Truffa in materia di mediazione	266
16.	Truffa in materia di mutuo	267
17.	Truffa in materia di messaggi pubblicitari	268
18.	Truffa in materia di trasporti	270
19.	Truffa in materia di superstizione e magia	272
19.1.	Casistica	272
19.2.	(segue): il caso di Scientology.	275
20.	Truffa in materia di giochi e competizioni sportive.	277
20.1.	Il gioco delle tre carte.	277
20.2.	Altri giochi.	278
20.3.	Truffa nelle competizioni sportive.	280
21.	Truffa in materia di matrimonio.	281
22.	Altri casi	283

CAPITOLO OTTAVO
RAPPORTI CON ALTRI REATI

1.	Furto aggravato dall'uso del mezzo fraudolento	290
1.1.	In genere	290

1.2. Captazione abusiva di energia elettrica	293
1.3. Il caso della sottrazione di carburante	298
1.4. Altri casi	299
2. Estorsione	303
2.1. Differenza fra estorsione e truffa aggravata <i>ex art. 640, cpv., n. 2.</i>	303
2.2. Casistica	309
3. Rapina	311
3.1. Propria	311
3.2. Impropria	313
4. Appropriazione indebita	314
4.1. Differenza fra appropriazione indebita e truffa	314
4.2. Casistica	317
4.3. Differenza fra truffa e appropriazione di cose avute per errore.	321
5. Insolvenza fraudolenta	321
5.1. Differenza fra truffa e insolvenza fraudolenta	321
5.2. Casistica	324
5.3. (<i>segue</i>): la questione dell'omesso pagamento del pedaggio autostradale	326
6. Circonvenzione d'incapaci	330
7. Ricettazione e riciclaggio	332
8. Usura	333
9. Peculato	334
9.1. Differenza tra peculato e truffa aggravata <i>ex art. 61, n. 9, c.p..</i>	334
9.2. Casistica	338
9.3. Configurabilità del concorso fra peculato e truffa	344
10. Concussione	344
10.1. Differenza fra concussione e truffa aggravata <i>ex art. 61, n. 9, c.p..</i>	344
10.2. Casistica	350
11. Corruzione	352
11.1. Differenza fra corruzione e truffa aggravata <i>ex art. 61, n. 9, c.p..</i>	352
11.2. Casistica	352
11.3. Configurabilità del concorso tra corruzione e truffa	353
12. Millantato credito	355
12.1. Differenza fra millantato credito e truffa	355
12.2. Configurabilità del concorso fra millantato credito e truffa . .	357
13. Usurpazione di funzioni pubbliche	361
14. Abusivo esercizio di una professione	362
15. Turbata libertà degli incanti	363
16. Frode nelle pubbliche forniture	363
16.1. Differenza fra truffa e frode nelle pubbliche forniture	363
16.2. Configurabilità del concorso fra truffa e frode nelle pubbliche forniture	364
17. Frode processuale	365
18. Patrocinio infedele	373
19. Frode in commercio	373
19.1. Differenza tra frode in commercio e truffa	373

19.2. Casistica	376
19.3. Configurabilità del concorso fra truffa e frode in commercio	378
20. Reati di falso	379
20.1. Configurabilità del concorso fra truffa e reati di falso: in genere.	379
20.2. (<i>segue</i>): falsità in atti	380
20.2.1. Il caso del bollo di circolazione	381
20.2.2. Altri casi	384
20.3. (<i>segue</i>): falsità in valori pubblici	386
20.4. (<i>segue</i>): falsità in sigilli	388
20.5. (<i>segue</i>): falsità personali	388
20.5.1. Sostituzione di persona.	388
20.5.2. Usuriazione di titoli.	390
20.6. (<i>segue</i>): falsa attribuzione di lavori altrui	390
20.7. (<i>segue</i>): false comunicazioni sociali	391
20.8. (<i>segue</i>): falsificazione di carte di credito	392
20.9. (<i>segue</i>): contraffazione di opere d'arte	393
21. Reati fallimentari	393
21.1. Bancarotta fraudolenta	393
21.2. Ricorso abusivo al credito	395
22. Indebita utilizzazione di carte di credito	397
23. Emissione indebita di assegni	399
24. Abusiva raccolta del risparmio	401
25. Esercizio abusivo di intermediazione finanziaria	401
26. Frode fiscale	402
26.1. Differenza tra frode fiscale e truffa	402
26.2. Configurabilità del concorso tra illeciti tributari e truffa	404
27. Contrabbando	410
28. Frode in assicurazione	411
29. Frode in emigrazione	413
30. Abuso della credulità popolare	414
31. Mendicità aggravata	415
32. Falsità in registrazione o denuncia obbligatoria	417
33. Illeciti previdenziali	419
34. Illeciti in materia di sanità	424
35. Reati edilizi	425
36. Gioco d'azzardo	426
37. Truffa militare	428

CAPITOLO NONO

QUESTIONI PROCESSUALI E CONFISCA EX ART. 640-QUATER C.P.

1. La procedibilità	431
1.1. In genere	431
1.2. Questione della recidiva	434
1.3. Estensibilità della procedibilità a querela ai sensi dell'art. 2622 comma 2 c.c.	436

SOMMARIO

2.	Correlazione tra imputazione e sentenza	437
3.	Questioni di diritto transitorio	438
4.	Sequestro preventivo	438
5.	La confisca per equivalente di cui all'art. 640- <i>quater</i> c.p.	439
5.1.	In genere	439
5.2.	Il sequestro preventivo per equivalente.	441
CAPITOLO DECIMO		
LA FRODE INFORMATICA		
1.	La frode informatica prima della legge n. 547 del 1993	445
2.	L'art. 640- <i>ter</i> c.p.	448
2.1.	In genere	448
2.2.	L'elemento oggettivo e soggettivo	450
2.3.	Consumazione	453
2.4.	Le circostanze aggravanti	455
2.5.	Casistica	456
2.6.	Concorso di reati	463
2.6.1.	Truffa	463
2.6.2.	Danneggiamento di sistemi informatici e telematici . .	463
2.6.3.	Fraudolenta ricezione o trasmissione di comunicazioni telematiche	463
2.6.4.	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	464
2.6.5.	Detenzione e diffusione abusiva di codici d'accesso a sistemi informatici o telematici	466
2.6.6.	Falso informatico	468
2.6.7.	Indebita utilizzazione e falsificazione di carte di credito o di pagamento	469
3.	L'art. 640- <i>quinquies</i> c.p.	470
4.	Le norme processuali comuni ai reati di cui agli artt. 640- <i>ter</i> e <i>quinquies</i> c.p.	473
INDICE ANALITICO DELLA CASISTICA		
		475